

E bo

| | | | | | | | | | |
|--|---|--|-----------------|--------------------|----------|-------------------------------|-----|--|------|
| OGGETTO DELLA ZONA | Zone ricoperte da manto arboreo prevalentemente ceduo per le quali si prevede il mantenimento ed eventualmente il miglioramento del bosco. | | | | | | | | |
| DESTINAZIONE D'USO CONSENTITE | <p>a) Fabbricati per il ricovero del bestiame;</p> <p>b) Fabbricati per il ricovero, la lavorazione e la conservazione dei prodotti agricolo-forestali;</p> <p>c) Fabbricati per il ricovero delle attrezzature agricole;</p> | | | | | | | | |
| INTERVENTI CONSENTITI | <p>Interventi fino alla nuova costruzione anche in zona ANI-MA. Non saranno possibili interventi edilizi in zona ANI-CE.</p> <p>Negli ambiti individuati nella carta geologica Tavola 4: "Carta di zonizzazione e suscettibilità d'uso del territorio" - Classe 3 e nelle "Norme di Intervento" - Capitolo 10: Criteri di zonizzazione e norme di intervento, gli interventi potranno essere attuati solo previa approfondita analisi geologico-tecnica.</p> | | | | | | | | |
| MODALITA' DI ATTUAZIONE | Concessione semplice o autorizzazione quando prevista. | | | | | | | | |
| INDICI E PARAMETRI | <table border="1"> <tr> <td>Indice di utilizzazione fondiaria per fabbricati con destinazione agricole</td><td>Uf = 0,01 mq/mq</td></tr> <tr> <td>b) Altezza massima</td><td>Hm = 7 m</td></tr> <tr> <td>c) Distanza minima da confine</td><td>6 m</td></tr> <tr> <td>d) Distanza minima tra fabbricati di proprietà diversa</td><td>12 m</td></tr> </table> <p>NOTA: E' consentito un incremento della volumetria esistente in deroga all'indice di edificabilità per interventi sul patrimonio edilizio esistente finalizzato all'attività agrituristica,</p> | Indice di utilizzazione fondiaria per fabbricati con destinazione agricole | Uf = 0,01 mq/mq | b) Altezza massima | Hm = 7 m | c) Distanza minima da confine | 6 m | d) Distanza minima tra fabbricati di proprietà diversa | 12 m |
| Indice di utilizzazione fondiaria per fabbricati con destinazione agricole | Uf = 0,01 mq/mq | | | | | | | | |
| b) Altezza massima | Hm = 7 m | | | | | | | | |
| c) Distanza minima da confine | 6 m | | | | | | | | |
| d) Distanza minima tra fabbricati di proprietà diversa | 12 m | | | | | | | | |

DISCIPLINA PAESISTICA

Ebo

| REGIME PAESISTICO | Assetto Insediativo | Assetto Geomorf, | Assetto Vegetazionale |
|--|---|---------------------|--------------------------|
| TIPOLOGIA EDILIZIA | <p>Per le costruzioni esistenti è prescritto il mantenimento dell'impianto originario con possibilità di ampliamenti per l'adeguamento igienico-sanitario.</p> <p>Nel caso di strutture edilizie incongrue si prescrive, in caso di intervento, l'adeguamento per quanto possibile, alla tipologia edilizia caratterizzante prevalente.</p> <p>Per le nuove costruzioni case in linea o a schiera possibilmente aggregate lungo i percorsi esistenti o previsti.</p> | | |
| COPERTURA | <p>E' prescritto il tetto a due falde o a padiglione con manto di copertura in coppi, tegole a coppo (portoghesi di Francia e di Grecia) o tegole marsigliesi.</p> <p>Il manto di copertura dovrà essere in tinta rossa.</p> <p>Sono consentite coperture piane solo per bassi fabbricati adibiti ad autorimessa o depositi quando siano adossati ad altri edifici e costituiscano terrazzo pavimentato per gli stessi o quando siano ricoperti di coltre di terreno vegetale.</p> <p>Sono consentite finestre complanari alla falda ed abbaini a doppi spioventi ortogonali alla linea di massima pendenza del tetto.</p> <p>Nei timpani dei tetti sono consentite aperture di forma rettangolare o quadrata ognuna di superficie non superiore a 1,6 mq;</p> <p>sono anche consentite aperture di forma circolare tipica di alcuni edifici rurali esistenti.</p> <p>Sono consigliati cornicioni in legno o in muratura sagomati.</p> <p>E' vietata la realizzazione di cornicioni in calcestruzzo faccia a vista.</p> <p>I camini dovranno essere realizzati in mattoni o in muratura intonacata e tinteggiata. La testa dei camini dovrà essere realizzata con forma tipica degli edifici esistenti evitando, per quanto possibile gli elementi prefabbricati moderni.</p> <p>Canali di gronda, scarichi pluviali scossaline e faldali dovranno essere in rame o lamiera zincata verniciata a sezione tonda.</p> <p>Sono assolutamente vietati elementi in acciaio inox.</p> <p>Sono vietati i tetti alla "svizzera" (A due falde sfalsate al colmo).</p> <p>Quelli esistenti nel caso di interventi di rifacimento dovranno, essere rifatti in altra forma.</p> | | |
| CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE PRINCIPALI | <p>La forma dei fabbricati dovrà essere il più possibile semplice e regolare.</p> <p>Il tetto dovrà essere a disegno semplice evitando di norma le coperture a più falde sfalsate con inclinazione e pendenze diverse.</p> <p>I balconi a sbalzo dovranno avere larghezza non superiore a 1,5 m.</p> <p>Le bucaure delle facciate dovranno essere ordinate sul prospetto rispettando un giusto equilibrio fra vuoti e pieni.</p> <p>E' consentito l'uso dell'arco per la realizzazione di logge o porticati quando il diametro o la corda siano inferiori a 4 m. Sono vietate le forme ad angoli smussati o raccordati.</p> | | |

| | |
|-------------------------|--|
| ELEMENTI DI FINITURA | <p>Negli interventi su edifici esistenti si consiglia la conservazione di murature in pietra o mattoni e, ove presenti, solai e architravi lignei. Le facciate dovranno essere di norma finite con intonaco alla genovese tinteggiato scegliendo i colori nella gamma delle terre, nelle gradazioni del rosa o bianco.</p> <p>Nell'ipotesi di interventi su edifici esistenti di dovranno mantenere di norma le modanature, le riquadrature ed i bugnati presenti. Potranno essere realizzate riquadrature delle aperture a disegno semplice in tinta bianca o con gradazioni di colore in armonia con la tinta della facciata.</p> <p>Sono vietate zoccolature ad "opus incertum", in pietra o marmo lucidati, e in piastrelle ceramiche. E' altresì vietata la formazione di cornici, bordature di aperture, spigoli di facciata o fasce marcapiano in pietra da rivestimento, marmi, ceramiche, gres o mattoncini.</p> <p>Le ringhiere, le grate e gli elementi metallici in genere dovranno essere realizzati a semplice disegno e con elementi pieni, a sezione piatta, rettangolare o tonda.</p> |
| SERRAMENTI | <p>Le finestre esterne potranno essere in legno, alluminio o acciaio verniciato a semplice specchiatura, a 4 vetri asimmetrici o a 3 vetri per anta.</p> <p>E' prescritto l'uso di persiane alla genovese in legno o alluminio verniciato montate su cardini murati e non su telaio. Possono essere utilizzati gli scuri interni mentre sono vietati quelli esterni. Non è ammesso l'uso degli avvolgibili.</p> <p>I portoni di ingresso dovranno essere in legno a disegno semplice. I serramenti per accessi carrai, autorimesse magazzini e depositi dovranno essere rivestiti in legno.</p> <p>I portoni e le porte esterne dovranno essere in legno.</p> |
| SISTEMAZIONE DEL SEDIME | <p>Le aree esterne dovranno essere sistemate con superficie a verde (orto, giardino o prato).</p> <p>La parte di sedime impermeabile ammessa non dovrà superare i 300 mq e dovrà essere pavimentata, in pietra, elementi autobloccanti o in cotto.</p> <p>Per le parti pavimentate dovrà essere previsto idoneo sistema di regimazione delle acque con scarico nella fognatura bianca o in mancanza smaltite nel terreno permeabile. E' comunque vietato riversarle nelle pubbliche vie o negli spazi pubblici.</p> <p>Le recinzioni dovranno essere di norma non più alte di 1,6 m fuori terra compreso l'eventuale muretto di appoggio escluso l'eventuale muro di sostegno.</p> <p>I muri di sostegno, prospettanti su spazi pubblici, dovranno essere rivestiti in pietra di spessore non inferiore a 10 cm con copertina superiore in calcestruzzo liscio o cotto.</p> <p>Tutti i muri di sostegno, non prospettanti su spazi pubblici, dovranno essere possibilmente mascherati con alberature, siepi, o rampicanti.</p> <p>Sono vietate ringhiere o cancellate in alluminio calcestruzzo, p.v.c o acciaio inox.</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| INDICAZIONI VEGETAZIONALI | Sono consentite solamente attività silvopastorali od attività di fruizione paesaggistica in correlazione a quanto previsto dalle leggi originali in materia di agriturismo. Sono consentite altresì coltivazioni agricole a basso impatto ambientale |
| INDICAZIONI GEOLOGICHE | Cfr articolo 42 classe 4 |